



«Niente case popolari e benefit se sei ricco nel tuo Paese»

- FABRIANO -

STOP ai falsi poveri stranieri residenti in città che potranno accedere a benefit, sussidi e agevolazioni delle istituzioni solo presentando documenti del Paese d'origine che attestino la reale portata del loro patrimonio mobile e immobile. E' la proposta del presidente del consiglio comunale Giuseppe Pariano che con una mozione chiede al sindaco di istituire nuovi parametri per l'ottenimento delle varie agevolazioni dagli sconti su mense scolastiche e trasporti fino all'assegnazione delle case popolari e l'accesso al supermarket dei poveri. L'esponente di maggioranza punta proprio sull'inserimento per gli stranieri dell'obbligo di presentare documenti aggiuntivi provenienti dalle istituzioni delle loro nazioni per poter accedere ad aiuti o tariffe più basse. Il sospetto, insomma, è che qualcuno farebbe il furbetto presentandosi come nullatenente o disoccupato. «Chiedo – si legge nel testo della mozione – che il Comune solleciti a fornire certificati o attestazioni rilasciati dal Paese di provenienza. Gli italiani che presentano l'Isee devono dichiarare il patrimonio mobile e immobile, non vedo perché non debbano farlo gli extracomunitari rispetto ai beni che hanno all'estero».